## ASSESSORATO DELLE RISORSE AGRICOLE E ALIMENTARI

DECRETO 11 marzo 2010.

**Disposizioni attuative specifiche della misura 311 - Diversificazione verso attività non agricole - Azione B "Produzione di energia da fonti rinnovabili" - Programma di sviluppo rurale 2007/2013.**

IL DIRIGENTE GENERALE
DEL DIPARTIMENTO REGIONALE
DEGLI INTERVENTI INFRASTRUTTURALI
PER L'AGRICOLTURA

Visto lo Statuto della Regione;

Visto il D.P.Reg. 28 febbraio 1979, n. 70 che approva il testo unico delle leggi sull'ordinamento del governo e dell'amministrazione della Regione siciliana;

Vista la legge regionale n. 10 del 15 maggio 2000 e successive modifiche;

Vista la legge regionale n. 19 del 16 dicembre 2008 "Norme per la riorganizzazione dei dipartimenti regionali. Ordinamento del governo e dell'amministrazione della Regione";

Visto il regolamento CE n. 1290/2005 del Consiglio, del 21 giugno 2005, relativo al finanziamento della politica agricola comune;

Visto il regolamento CE n. 1698/2005 del Consiglio, del 20 settembre 2005, sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e successive modifiche ed integrazioni;

Visto il regolamento CE n. 1320/2006 della Commissione del 5 settembre 2006 recante disposizioni per la transizione al regime di sostegno allo sviluppo rurale istituito dal regolamento CE n. 1698/2005 del Consiglio;

Visto il regolamento CE n. 1974/2006 della Commissione del 15 dicembre 2006, recante disposizioni di applicazione del regolamento CE n. 1698/2005 del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);

Visto regolamento CE n. 1975/2006 della Commissione del 7 dicembre 2006 che stabilisce modalità di applicazione del regolamento CE n. 1698/2005 del Consiglio per quanto riguarda l'attuazione delle procedure di controllo e della condizionalità per le misure di sostegno dello sviluppo rurale e successive modifiche ed integrazioni;

Visto il regolamento CE n. 796/2004 della Commissione, del 21 aprile 2004, recante modalità di applicazione della condizionalità, della modulazione e del sistema integrato di gestione e controllo di cui al regolamento CE n. 1782/2003 che stabilisce norme comuni relative ai regimi di sostegno diretto nell'ambito della politica agricola comune ed istituisce taluni regimi di sostegno a favore degli agricoltori;

Visto il regolamento CE n. 1848/2006 della Commissione del 14 dicembre 2006, relativo alle irregolarità e al recupero delle somme indebitamente pagate nell'ambito del finanziamento della PAC nonché all'instaurazione di un sistema di informazione in questo settore e che abroga il regolamento n. 595/91 del Consiglio;

Visto il D.P.R. n. 503 dell'1 dicembre 1999 recante norme per l'istituzione della Carta dell'agricoltore e del pescatore e dell'anagrafe delle aziende agricole, in attuazione dell'articolo 14, comma 3, del decreto legislativo 30 aprile 1998, n. 173;

Visto il regolamento CE n. 883/2006 della Commissione, del 21 giugno 2006, recante modalità d'applicazione del regolamento CE n. 1290/2005 del Consiglio, per quanto riguarda la tenuta dei conti degli organismi pagatori, le dichiarazioni delle spese e delle entrate e le condizioni di rimborso delle spese nell'ambito del FEAGA e del FEASR;

Visto il regolamento CE n. 885/2006 della Commissione del 21 giugno 2006, recante modalità di applicazione del regolamento CE n. 1290/2005 del Consiglio per quanto riguarda il riconoscimento degli organismi pagatori e di altri organismi e la liquidazione dei conti del FEAGA e del FEASR;

Vista la decisione C (2008) 735 del 18 febbraio 2008 con la quale la Commissione europea ha approvato il Programma di sviluppo rurale (PSR) della Sicilia per il periodo 2007/2013;

Vista la decisione C(2009)10542 del 18 dicembre 2009 con la quale la Commissione europea ha approvato le modifiche al Programma di sviluppo rurale (PSR) della Sicilia per il periodo 2007/2013;

Considerato che è attribuita al dirigente generale del dipartimento interventi strutturali la qualifica di Autorità di gestione del programma medesimo;

Visto il decreto presidenziale n. 309984 del 31 dicembre 2009, con il quale è stato conferito alla dott.ssa Rosaria Barresi l'incarico di dirigente generale del dipartimento interventi strutturali;

Visto il decreto presidenziale n. 300059 del 19 gennaio 2010 con il quale in esecuzione della deliberazione di Giunta regionale n. 587 del 29 dicembre 2009 è stato conferito l'incarico di dirigente generale del dipartimento interventi infrastrutturali per l'agricoltura al prof. Salvatore Barbagallo;

Visti i decreti legislativi 27 maggio 1999. n. 165 e 15 giugno 2000, n. 188 che attribuiscono all'Agenzia per le erogazioni in agricoltura (AGEA), con sede in Roma, la qualifica di organismo pagatore delle disposizioni comunitarie a carico del FEAGA e del FEASR;

VISTO l'art. 60 della legge regionale 14 aprile 2006, n. 14 che istituisce l'Agenzia della Regione siciliana per le erogazioni in agricoltura – ARSEA;

Considerato che, nelle more della costituzione e riconoscimento dell'ARSEA quale organismo pagatore, in conformità alle norme citate, le relative funzioni sono svolte dall'AGEA;

Visto il protocollo d'intesa stipulato in Palermo, in data 13 novembre 2008 tra l'Assessorato dell'agricoltura e delle foreste e AGEA (Agenzia per le erogazioni in agricoltura) avente ad oggetto la delega da parte di AGEA alla Regione siciliana per l'esecuzione di alcune fasi delle proprie funzioni di autorizzazione dei pagamenti nell'ambito del PSR della Sicilia per il periodo 2007/2013;

Visto il decreto n. 9 del 9 gennaio 2009 del dirigente generale del dipartimento interventi strutturali che approva il protocollo d'intesa stipulato in Palermo, in data 13 novembre 2008 tra l'Assessorato dell'agricoltura e delle foreste e AGEA (Agenzia per le erogazioni in agricoltura) avente ad oggetto la delega da parte di AGEA alla Regione siciliana per l'esecuzione di alcune fasi delle proprie funzioni di autorizzazione dei pagamenti nell'ambito del PSR della Sicilia per il periodo 2007/2013;

Visto il decreto del dirigente generale del dipartimento interventi strutturali n. 2763 del 16 dicembre 2008 di approvazione del "Manuale delle procedure per la determinazione delle riduzioni, delle esclusioni e delle sanzio-

COPIA TRATTA DA GURS - PARTE I - DISPOSIZIONI E COMUNICAZIONI

ni" per le iniziative previste dal Programma di sviluppo rurale (PSR) della Sicilia per il periodo 2007/2013;

Visto il decreto del dirigente generale del dipartimento interventi strutturali n. 977 del 5 giugno 2009 registrato alla Corte dei conti il 25 giugno 2009 al reg. 1 foglio 357, con il quale sono state approvate integrazioni e modifiche al "Manuale delle procedure per la determinazione delle riduzioni, delle esclusioni e delle sanzioni" per le iniziative previste dal Programma di sviluppo rurale (PSR) della Sicilia per il periodo 2007/2013;

Visto il decreto del dirigente generale del dipartimento interventi strutturali n. 880 del 27 maggio 2009 di approvazione delle "Disposizioni attuative e procedurali misure a investimento" del Programma di sviluppo rurale (PSR) della Sicilia per il periodo 2007/2013;

Preso atto che la misura 311 - Diversificazione verso attività non agricole – azione B "Produzione di energia da fonti rinnovabili" prevista dal Programma di sviluppo rurale (PSR) della Sicilia per il periodo 2007/2013, rientra nel raggruppamento omogeneo di cui al Titolo II del regolamento n. 1975/2006, definito "Misure a investimento";

Ritenuto di dovere predisporre, in conformità alle disposizioni di cui all'art. 2 del succitato decreto n. 880 del 27 giugno 2006, un documento specifico che definisca obiettivi e tipologia dei beneficiari; entità degli aiuti/contributi; criteri di selezione e priorità; operazioni ammissibili; condizioni di ammissibilità; limiti e divieti; localizzazione degli interventi; nonché le procedure amministrative specifiche per la presentazione, il trattamento e la gestione delle domande relative all'attuazione della misura 311 - Diversificazione verso attività non agricole – azione B "Produzione di energia da fonti rinnovabili" prevista dal Programma di sviluppo rurale (PSR) della Sicilia per il periodo 2007/2013, secondo l'allegato A "Disposizioni attuative specifiche della misura 311 - Diversificazione verso attività non agricole - azione B "Produzione di energia da fonti rinnovabili", che è parte integrante e sostanziale del presente decreto;

A termine delle vigenti disposizioni di legge;

Decreta:

*Articolo unico*

Sono approvate le "Disposizioni attuative specifiche della misura 311 - Diversificazione verso attività non agricole – azione B "Produzione di energia da fonti rinnovabili" di cui all'allegato A del presente atto, per costituirne parte integrante e sostanziale, contenente le disposizioni specifiche necessarie allo svolgimento dei procedimenti di presentazione, trattamento e gestione delle domande di aiuto e pagamento relative all'attuazione della misura 311 - Diversificazione verso attività non agricole – azione B "Produzione di energia da fonti rinnovabili"prevista dal Programma di sviluppo rurale (PSR) della Sicilia per il periodo 2007/2013:

Il presente provvedimento sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana.

Il presente provvedimento sarà trasmesso alla Corte dei conti per il prescritto controllo preventivo di legittimità.

Palermo, 11 marzo 2010

BARBAGALLO

*Registrato alla Corte dei conti, sezione controllo per la Regione siciliana, addì 23 aprile 2010 reg. n. 1, Assessorato delle risorse agricole e alimentari, fg. n. 31.*

**Allegato A**

Programma di Sviluppo Rurale
Regione Sicilia 2007-2013 Reg. CE 1698/2005

* DISPOSIZIONI ATTUATIVE *
PARTE SPECIFICA
MISURA 311 - Diversificazione verso attività non agricole
azione B - "Produzione di energia da fonti rinnovabili"

1. Premessa

La misura 311 azione B "Diversificazione verso attività non agricole – produzione di energia da fonti rinnovabili." è attuata sulla base del Programma di sviluppo rurale della Regione Sicilia - PSR Sicilia 2007/2013 - di cui ai regolamenti comunitari n. 1698/2005, n. 1974/2006, n. 1975/2006 e successive modifiche e integrazioni, approvato dalla Commissione europea con decisione CEE (2008) 735 del 18 febbraio 2008 e adottato dalla Giunta regionale con delibera n. 48 del 19 febbraio 2008. Le presenti disposizioni disciplinano gli aspetti specifici della misura, pertanto, per quanto non previsto si rimanda alle "Disposizioni attuative e procedurali" misure a investimento- parte generale - PSR Sicilia 2007/2013 emanate dall'Autorità di gestione e consultabili sui siti: www.psrsicilia.it e http://www.regione.sicilia.it/Agricolturaeforeste/Assessorato e al manuale delle procedure e dei controlli del PSR Sicilia 2007/2013 predisposto da AGEA.

2. Dotazione finanziaria

La dotazione finanziaria pubblica della misura 311 - Azione B "Diversificazione verso attività non agricole – produzione di energia da fonti rinnovabili" è, per l'intero periodo di programmazione, pari ad euro 32.095.795,00, di cui euro 21.786.517,00 di dotazione finanziaria ordinaria e euro 10.309.278,00 di risorse aggiuntive relative all'Health Check; il 10% di tale somma verrà riservato alle iniziative selezionate con le modalità attuative del "pacchetto giovani".

3. Obiettivi

La misura si prefigge l'obiettivo di consolidare l'occupazione nelle aree rurali e creare nuovi posti di lavoro attraverso forme di diversificazione delle attività aziendali verso finalità agroenergetiche, sostenendo lo sviluppo di attività non agricole ad integrazione del reddito dell'imprenditore agricolo e/o della sua famiglia.

Inoltre la misura, rispondendo alle priorità indicate negli orientamenti strategici comunitari relative alle nuove sfide, attribuisce particolare rilevanza alla produzione e vendita di energia da fonti rinnovabili.

4. Beneficiari

Imprenditori agricoli singoli o associati, così come definiti nelle "Disposizioni attuative e procedurali" – misure ad investimento – parte generale PSR Sicilia 2007-2013 cap. 1 "Definizioni"

Membri della famiglia agricola, singoli o associati, dove per famiglia agricola si intende l'insieme di persone legate da vincoli di matrimonio, parentela entro il terzo grado, affinità entro il secondo grado, adozione e tutela, coabitanti ed aventi dimora abituale nello stesso comune (art. 35 del reg. CE 1974/2006).

Nel caso di richiedente diverso dall'imprenditore agricolo, l'avvio della nuova attività potrà comportare:

- La nascita di una nuova impresa, con apertura di partita IVA ed iscrizione alla Camera di commercio;
- Il consolidamento di una impresa agricola già esistente che intende avviare la nuova attività.

In entrambi i casi la nuova attività dovrà essere insediata all'interno dell'azienda agricola.

In entrambi i casi il titolare dell'azienda agricola su cui ricade il progetto firmerà apposita dichiarazione di disponibilità ad accettare la nuova attività.

5. Requisiti di accesso e condizioni di ammissibilità

I requisiti e le condizioni di seguito indicate devono essere possedute da parte dei soggetti richiedenti all'atto della presentazione della domanda pena l'inammissibilità della stessa.

Fascicolo aziendale

I beneficiari sono tenuti a documentare la propria posizione anagrafica e la consistenza aziendale mediante costituzione, presso una struttura abilitata (CAA), del fascicolo aziendale di cui al DPR 503/99, conformemente a quanto stabilito dalla circolare AGEA n. ACIU.2005.210 del 20 aprile 2005.

COPIA TRATTA DAL SITO UFFICIALE G.U.R.S. NON VALIDA PER LA COMMERCIALIZZAZIONE

Il fascicolo aziendale dell'azienda che concede terreno o edificio per la nuova attività dovrà sottrarre tali superfici/edifici, che risulteranno nel fascicolo dell'impresa non agricola beneficiaria.

a) rispetto delle norme obbligatorie applicabili all'investimento interessato
Dichiarare in domanda il rispetto delle norme obbligatorie in materia di ambiente, igiene e benessere degli animali. In caso di mancato rispetto saranno applicate le sanzioni, le esclusioni e/o le riduzioni secondo modalità specificate successivamente con apposito provvedimento.

b) Affidabilità del soggetto beneficiario
Non possono fruire delle agevolazioni previste dalla misura i soggetti "inaffidabili" così come definiti nelle "Disposizioni attuative e procedurali" – misure a investimento – parte generale – PSR Sicilia 2007-2013 capi. 3 "Domanda di aiuto".

c) Requisiti del progetto
È condizione obbligatoria ai fini dell'ammissibilità della domanda la presentazione del progetto esecutivo, definitivo e immediatamente cantierabile. Le domande dovranno, inoltre, essere corredate da uno studio di fattibilità che dimostri la possibilità di approvvigionamento della biomassa o della materia prima utilizzata e l'applicazione delle migliori tecniche disponibili per il controllo delle pressioni sull'ambiente, ed in ogni caso la biomassa o altra materia prima utilizzata dovrà pervenire dal territorio regionale.
Tutti gli impianti dovranno essere realizzati all'interno dell'azienda agricola
Per gli investimenti relativi alla produzione di energia rinnovabile e biocombustibile, sarà necessario garantire un effetto ambientale positivo; sarà in particolare necessario assicurare un bilancio favorevole in termini di emissioni di CO2, da dimostrare tramite relazione tecnica redatta da un professionista abilitato.
Qualora il beneficiario non sia in grado di coprire autonomamente le fasi di produzione della biomassa, trasformazione e vendita del prodotto finale si richiede la presentazione di un progetto di filiera sottoscritto dai partecipanti che vede la presenza di altre imprese del territorio.

6. Investimenti ammissibili

Coerentemente alla scheda di misura del PSR 2007/2013, il sostegno è concesso per le seguenti categorie di investimenti:

a) Impianti di raccolta, cippatura, pellettizzazione e stoccaggio di biomasse agro-forestali;
b) Centrali termiche con caldaie alimentate prevalentemente a cippato o a pellets; (aventi potenza massima di 1 MW elettrico);
c) Impianti per la produzione di biogas dai quali ricavare energia elettrica o termica (aventi potenza massima di 1 MW elettrico);
d) Piccoli impianti di produzione e stoccaggio di bio-combustibili (olio grezzo e/o biodiesel);
e) Piccoli impianti di produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili (fotovoltaico e minieoloico) aventi potenza massima di 30 KW;
f) Impianti ausiliari finalizzati alla realizzazione delle tipologie previste ai punti precedenti e impianti di co-generazione per la produzione combinata di elettricità e calore;
g) Realizzazione e/o adeguamento di volumi tecnici e strutture necessari all'attività e di quanto necessario all'allacciamento alle linee elettriche.

7. Spese ammissibili

Sono ammissibili esclusivamente le spese sostenute dopo la presentazione della domanda di aiuto, ad eccezione delle spese propedeutiche alla presentazione della domanda stessa (progettazione, acquisizione di autorizzazioni, pareri, nulla-osta, ecc.). Queste ultime, in ogni caso, non potranno essere ritenute ammissibili qualora sostenute in un periodo superiore ai dodici mesi antecedenti la data di presentazione della domanda di aiuto.

Sono considerate ammissibili le spese per la realizzazione di:

a) Opere con prezzi unitari desunti dal vigente prezziario regionale per opere e/o investimenti nelle aziende agricole;
b) Opere non contemplate nel prezziario agricoltura, con prezzi unitari desunti dai prezziari regionali vigenti, al netto delle spese generali e dell'utile d'impresa;
c) Tipologie di opere specifiche non desumibili dai prezziari di riferimento, con prezzi unitari desunti da specifiche analisi prezzi, corredati da tabelle provinciali per la manodopera, listini ufficiali dei prezzi elementari e tabelle ufficiali con tempi di realizzazione, in ogni caso l'Amministrazione si riserva di valutare la congruità dei costi previsti;
d) Opere in economia, nei limiti e secondo le modalità previste dalle "Disposizioni attuative e procedurali" – Misure a investimento - Parte generale – PSR Sicilia 2007/2013;
e) Acquisizione di beni materiali, non compresi nelle voci dei prezziari di riferimento, nei limiti e secondo le modalità previste dalle "Disposizioni attuative e procedurali" – Misure a investimento - Parte generale – PSR Sicilia 2007/2013;
f) Spese finalizzate a garantire la visibilità delle opere realizzate, con attività informative e pubblicitarie, in conformità a quanto riportato nell'allegato VI del reg. CE n. 1974/2006;
g) Acquisto, o leasing con patto di acquisto, di nuove macchine e attrezzature, compresi i programmi informatici, fino a un massimo del loro valore di mercato. Gli altri costi connessi al contratto (garanzia del concedente, costi di rifinanziamento degli interessi, spese generali, oneri assicurativi, ecc.) non costituiscono spese ammissibili;
h) Spese generali come onorari professionisti e consulenti, ricerche di mercato, studi di fattibilità, acquisizione di brevetti e licenze, fino al 12% delle spese ammissibili al netto dell'IVA;
i) Interessi passivi, solo nel caso in cui l'aiuto sarà erogato in forma diversa da quella in conto capitale; IVA nel caso in cui la stessa non sia recuperabile e realmente e definitivamente sostenuta da beneficiari;
j) Spese bancarie per la tenuta di un c/c appositamente aperto e dedicato all'investimento e spese per garanzie fidejussorie, nonché per l'acquisizione di autorizzazioni, pareri e nulla-osta.

Per quanto concerne le aliquote afferenti la progettazione, direzione, contabilizzazione dei lavori e le attrezzature mobili, si applicano le percentuali previste dal "Prezzario regionale per opere e/o investimenti nelle aziende agricole" vigente, per le opere in economia le stesse sono ammissibili in conformità alle "Disposizioni attuative e procedurali" – Misure a investimento – Parte generale - PSR Sicilia 2007/2013.

Varianti e adeguamenti progettuali

Le varianti potranno essere approvate semprechè:

- Non comportino modifiche sostanziali al progetto originario, tali da determinare la variazione del punteggio attribuito per la graduatoria di ammissibilità;
- Siano motivate da obiettive esigenze derivanti da circostanze sopravvenute e imprevedibili al momento della realizzazione delle opere.
- In ogni caso con riferimento alle eventuali varianti in corso d'opera verrà applicato quanto previsto nelle "disposizioni attuative procedurali – Misure ad investimento – Parte generale – PSR 2007-2013".

8. Investimenti e spese non ammissibili

Non sono ammissibili le spese per:

- gli "investimenti di sostituzione" così come definiti nel paragrafo "investimenti di sostituzione" delle "Disposizioni attuative e procedurali" – Misure a investimento – Parte generale - PSR Sicilia 2007/2013.

Non sono altresì, ammissibili le spese per:

- la realizzazione, l'acquisto e la ristrutturazione di fabbricati ad uso residenziale;
- l'acquisto di macchine, attrezzature e materiale usato;
- le opere di manutenzione ordinaria;
- l'acquisto di terreni e beni immobili;
- la realizzazione di opere edili in economia;
- i costi per le certificazioni;
- acquisto di veicoli, arredi di ufficio non pertinenti con l'attività che si intende svolgere;
- acquisto di scorte di magazzino, materiale monouso comunque di facile consumo.

Per quanto non precisato si farà riferimento alle "Linee guida sull'ammisssibilità delle spese relative allo sviluppo rurale e interventi analoghi" del MIPAAF.

9. Localizzazione

L'azienda agricola nella quale si intende realizzare gli interventi deve avere sede legale e ricadere nelle macro-aree C e D così come definite nel PSR Sicilia 2007-2013.vL'aiuto non potrà comunque riguardare interventi realizzati nella parte di azienda ricadente al di fuori delle aree C e D.

Gli investimenti nelle aree Natura 2000 saranno sottoposti a valutazione di incidenza ambientale.

COPIA TRATTA DA GURS - PARTE I DELLA GAZZETTA UFFICIALE DELLA REGIONE SICILIANA

10. Criteri di selezione e priorità

| | Criteri di selezione | Peso max | |
|---|---|---|---|
| Qualificazione del soggetto proponente<br>PESO MAX 20 | • Giovani con età inferiore a 40 anni<br>• Membri della famiglia agricola legati all'imprenditore agricolo da vincoli di matrimonio o parentela fino al primo grado | 10<br>10 | |
| Caratteristiche dell'azienda<br>PESO MAX 15 | Dimensioni economiche dell'azienda agricola di origine:<br>• inferiori a 8 UDE<br>• da 8 a 10 UDE | 15<br>10 | |
| Qualità e coerenza del progetto<br>PESO MAX 55 | • Capacità di auto approvvigionamento di biomassa | 10 | Sino al 30% 2<br>Dal 31% al 50% 5<br>Dal 51% al 80% 8<br>>80% 10 |
| | • Capacità di produzione dell'impianto in termini di KW (maggiore è la capacità di produzione dell'impianto minore sarà il punteggio) | 10 | Fotovoltaico e minielico<br>>15 Kw 5<br></= 15 Kw 10<br>Altri impianti<br>> 0,4 Mw 5<br></= 0,4 Mw 10 |
| | • Progetto che racchiude le fasi di produzione di biomassa, trasformazione e vendita del prodotto finale | 10 | |
| | • Progetto che prevede la sottoscrizione di un accordo di filiera fermo restando che gli interventi finanziati debbano realizzarsi all'interno dell'azienda agricola singola o associata | 10 | |
| | • Progetti che prevedono l'utilizzo di TIC | 5 | |
| | • Nuovo fabbisogno lavorativo derivante dall'investimento | 6 | 2 punti per nuova unità lavorativa |
| | • Caratteristiche innovative degli impianti | 4 | |
| Pari opportunità | A parità di punteggio sarà data priorità alle donne impenditrici | | |
| Territoriali | Localizzazione in aree D | | 10 |

11. Tipologia di aiuto e modalità di finanziamento

Gli aiuti saranno erogati sotto forma di contributi in conto capitale e/o in conto interessi, o in forma combinata anche con le modalità indicate nelle "Disposizioni attuative e procedurali" – Misure a investimento – Parte Generale - PSR Sicilia 2007/2013 capit. 5 "Fondo di garanzia e procedura conto interessi".

12. Intensità dell'aiuto

Il sostegno è concesso ai sensi del regolamento CE 1998/2006 della Commissione, relativo all'applicazione degli articoli 87 e 88 del trattato CE agli aiuti di importanza minore (de minimis). In tal caso l'importo dell'aiuto concesso ad una medesima impresa non può superare i 200.000 euro nell'arco di tre esercizi finanziari con un'intensità di aiuto pari al 75%. In tal caso la dimensione finanziaria massima dell'investimento complessivo ammesso a finanziamento per ciascuna impresa non potrà eccedere i 266.666,00 euro.

Sino al 31 dicembre 2010 il sostegno potrà essere concesso ai sensi dell'articolo 3 del D.P.C.M. 3 giugno 2009 in applicazione della comunicazione della CE – Quadro di riferimento temporaneo comunitario per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'accesso al finanziamento nell'attuale crisi finanziaria ed economica - 2009 C. 16/01, approvato con decisione CE C (2009) 4277 del 28 maggio 2009 (aiuto n. 284/2009). In tal caso l'aiuto concesso ad una medesima impresa non può superare i 500.000,00 euro nel triennio dal 1° gennaio 2008 al 31 dicembre 2010 con un'intensità pari al 75% del costo dell'investimento ammissibile. In tal caso la dimensione finanziaria massima dell'investimento complessivo ammesso a finanziamento per ciascuna impresa non potrà eccedere sino al 31 dicembre 2010 euro 666.666,00.

Per gli investimenti per la produzione di energie da fonti rinnovabili previste dalle azioni B e C della presente misura, su richiesta dei beneficiari potrà essere concessa una intensità di aiuto pari al 20% al fine di assicurare la compatibilità dell'aiuto con i limiti massimi di aiuto/sovvenzioni in materia di aiuti per la produzione di energie da fonti rinnovabili (conto energia), salvo eventuali modifiche di legge. L'investimento dovrà essere mantenuto per un periodo di almeno cinque anni.

In sede di domanda di aiuto, il beneficiario potrà richiedere una percentuale di aiuto inferiore ai fini del rispetto dei limiti massimi di aiuto/sovvenzione in materia di aiuti per la produzione di energia da fonti alternative.

13. Massimali di spesa

Se il sostegno è concesso ai sensi del regolamento CE 1998/2006 della Commissione, relativo all'applicazione degli articoli 87 e 88 del trattato CE agli aiuti di importanza minore (de minimis), la dimensione finanziaria massima dell'investimento complessivo ammesso a finanziamento per ciascuna impresa non potrà eccedere i 266.666,00 euro.

COPIA TRATTA DAL SITO UFFICIALE DELLA G.U.R.S. PER LA COMMERCIALIZZAZIONE

Se il sostegno è concesso ai sensi dell'articolo 3 del D.P.C.M. 3 giugno 2009 in applicazione della comunicazione della CE – Quadro di riferimento temporaneo comunitario per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'accesso al finanziamento nell'attuale crisi finanziaria ed economica - 2009 C. 16/01 sino al 31 dicembre 2010, la dimensione finanziaria massima dell'investimento complessivo ammesso a finanziamento per ciascuna impresa non potrà eccedere euro 666.666,00.

14. Impegni ed obblighi del beneficiario

Il beneficiario con la sottoscrizione della domanda si impegna a rispettare quanto previsto nelle "Disposizione attuative e procedurali" misure a investimento – Parte generale – PSR Sicilia 2007/2013 fra cui:

- Comunicare le cause di forza maggiore, in applicazione di quanto previsto dall'art. 47 del reg. CE n. 1974/2006, che consentono il recesso senza obbligo di restituzione dei contributi già percepiti per quella parte dell'operazione che è stata realizzata.

Il beneficiario dovrà non apportare all'operazione d'investimento modifiche sostanziali che:

- alterino la natura o le condizioni di esecuzione o conferiscano un indebito vantaggio ad una impresa o a un ente pubblico;
- siano conseguenza di un cambiamento dell'assetto proprietario ovvero della cessazione o della rilocalizzazione di una attività produttiva;
- cambino la destinazione d'uso dei beni mobili ed immobili oggetto di finanziamento e/o comportano l'alienazione dei suddetti beni;

Inoltre il beneficiario dovrà adempiere ai seguenti obblighi:

- comunicare agli uffici competenti dell'Amministrazione eventuali fatti e/o circostanze che influenzino la funzionalità e la finalità dell'investimento;
- impegnarsi affinché tutti gli interventi finanziati siano sottoposti al vincolo di destinazione d'uso per il periodo stabilito dalla normativa vigente.

15. Modalità di attivazione e accesso alla misura

La misura è attivata tramite procedura valutativa "bando aperto" in conformità alle "Disposizioni attuative e procedurali" – Misure a investimento – Parte generale - PSR Sicilia 2007/2013.

16. Domanda di aiuto

16.1 Termini di presentazione

Nel "bando aperto" viene applicato il meccanismo procedurale c.d. di "stop and go" che prevede, nell'ambito dell'intero periodo stabilito per la presentazione delle domande, l'individuazione di sottofasi temporali con frequenza periodica per la raccolta delle domande (sottofasi ricettive), intercalate da sottofasi "istruttorie" che prevedono l'avvio del procedimento amministrativo di cui al successivo paragrafo 17.

Le domande di aiuto presentate in una sottofase temporale della procedura di "stop and go", se istruite con esito positivo e ritenute ammissibili ma non finanziate per carenza di fondi, potranno essere reiterate nella sottofase temporale successiva attraverso la semplice ripresentazione del modello di domanda rilasciato dal sistema informativo. In tal caso le stesse domande potranno essere reinserite nelle graduatorie di ammissibilità relative alla sottofase temporale che segue, sulla base del punteggio precedentemente attribuito, e finanziate qualora collocate in posizione utile. In tal caso l'eleggibilità delle spese decorre dal giorno successivo alla presentazione della prima domanda di aiuto. In caso di mancata reiterazione della domanda, la stessa si intenderà decaduta.

16.2 Modalità di presentazione

La domanda di aiuto va presentata telematicamente dai beneficiari per il tramite dei soggetti abilitati sul portale SIAN. La domanda dovrà essere imputata informaticamente a: Reg. Sicilia Dip. Infrastrutt.- Servizio IX. La stampa definitiva della domanda, presentata informaticamente debitamente firmata dal soggetto richiedente, completa di tutta la documentazione, in originale ed in copia prevista al presente paragrafo delle "Disposizioni attuative parte specifica MISURA 311 - Diversificazione verso attività non agricole" - azione B "Produzione di energia da fonti rinnovabili", approvate con decreto n. 193 dell'11 marzo 2010, dovrà essere presentata entro le ore 13.00 del 10° giorno successivo al rilascio informatico della stessa, presso Assessorato regionale delle risorse agricole e alimentari al seguente indirizzo: Assessorato regionale delle risorse agricole e alimentari - Dipartimento regionale interventi infrastrutturali, viale Regione Siciliana, 4600 – 90145 Palermo.

Nella parte esterna della busta o plico, dovrà essere riportata la seguente dicitura: PSR Sicilia 2007/2013 misura 311- "Diversificazione verso attività non agricole" - azione B "Produzione di energia da fonti rinnovabili"- Sottofase n. 1. Inoltre, dovranno essere indicati gli estremi del soggetto richiedente (mittente). Il rilascio informatico della domanda, attraverso il sistema SIAN, deve avvenire entro e non oltre la data di scadenza della relativa sottofase prescelta per la presentazione della domanda di aiuto.

La domanda può essere presentata a mezzo raccomandata corriere autorizzato o a mano. Solo nel caso di domande presentate tramite il servizio postale con raccomandata con avviso di ricevimento, per il rispetto dei termini di presentazione fa fede il timbro postale di spedizione. La domanda consegnata a mano o tramite corriere autorizzato potrà essere accettata fino alle ore 13.00 del decimo giorno successivo all'inoltro telematico. Pertanto, la domanda inviata a mezzo raccomandata o consegnata a mano o tramite corriere autorizzato successivamente, al termine di scadenza previsto (10 giorni successivi al rilascio informatico) non sarà presa in considerazione e sarà considerata irricevibile. Non sarà altresì, presa in considerazione l'istanza trasmessa prima dei termini prescritti e sarà ritenuta irricevibile. La domanda cartacea debitamente sottoscritta con firma autenticata secondo la normativa vigente, dovrà pervenire completa della documentazione riportata al successivo paragrafo 16.3 dell'Assessorato regionale agricoltura e foreste – IX servizio economia e servizi rurali.

Il mancato rispetto delle condizioni sopra riportate comporta la non ricevibilità della domanda di aiuto.

Per quanto non regolamentato nelle presenti disposizioni, si rinvia al capitolo 3 delle "Disposizioni attuative e procedurali approvate con decreto n. 880 del 27 maggio 2009.

Inoltre per l'esatta compilazione della domanda può essere consultato il manuale SIN-compilazione domande misure strutturali – Svilippo rurale- Guida operativa- presente sul sito www.psrsicilia.it

16.3 Documentazione

16..3.1 Documentazione essenziale

Il progetto presentato deve essere immediatamente cantierabile, pertanto, alla domanda dovrà essere allegata tutta la documentazione in duplice copia (in corso di validità per l'intera durata dell'investimento), necessaria per la immediata esecuzione delle opere, ivi compresa quella comprovante l'attribuzione del punteggio. In particolare, dovrà essere allegata, pena l'inammissibilità della domanda la seguente documentazione.

- Copia fotostatica del documento di identità in corso di validità del soggetto richiedente/legale rappresentante.
- Scheda di validazione del fascicolo aziendale aggiornata alla data di presentazione della domanda, opportunamente validata dal responsabile del CAA di riferimento. Nei casi di affitto (stipulato a norma e per gli effetti della legge regionale 3 maggio 1982, n. 203) e/o comodato, sia per i terreni che per i fabbricati costituenti l'azienda, la data di scadenza degli stessi, registrati nei modi di legge, deve essere di almeno 8 anni dalla data di presentazione della domanda. Nel contratto di comodato deve essere prevista anche una clausola di irrevocabilità del contratto stesso, in deroga all'art. 1809 comma 2 e art. 1810 del codice civile, per la durata del vincolo predetto. Copia dei titoli di proprietà, dei contratti di affitto e di comodato dovranno essere depositati nel fascicolo aziendale e resi disponibili per eventuali controlli. Sono esclusi i contratti di affitto o comodato resi in forma verbale.
- Dichiarazione, autenticata nei modi di legge, da parte del proprietario che autorizza la realizzazione di opere di miglioramento fondiario ed agrario, ove non prevista nei contratti di affitto e/o comodato.
- Planimetria generale dell'azienda su base catastale ante e post investimento, riportante l'ubicazione delle colture praticate, strutture e opere da realizzare (ad eccezione dei progetti che prevedono l'acquisto di sole macchine ed attrezzature mobili per le quali si dovrà presentare la planimetria aziendale sempre su base catastale).
- Relazione tecnica comprendente uno studio di fattibilità che dimostri la possibilità di approvvigionamento della biomassa o della materia prima utilizzata e le migliori tecniche disponibili per il controllo delle pressioni sull'ambiente.
- Disegni delle opere da realizzare (piante, sezioni e prospetti) con apposto timbro, data e firma del progettista (ad eccezione dei progetti che prevedono acquisto di solo macchine ed attrezzature mobili).
- Computo metrico estimativo completo di una sezione relativa agli acquisti nonché, specifico elenco delle macchine e/o attrezzature da acquistare, con apposto timbro, data e firma del progettista.
- N. 3 preventivi di spesa per gli "investimenti materiali" e "investimenti immateriali" corredati della documentazione riporta-

COPIA TRATTA DA GURS - PARTE I DISTRIBUITA DALLA REDAZIONE

ta nelle "Disposizioni attuative e procedurali" – Misure a investimento – Parte generale - PSR Sicilia 2007/2013 capit. 7 "Criteri per l'ammissibilità della spesa".

- Analisi prezzi a firma del tecnico progettista per le opere e/o lavori non contemplati nel prezziario agricoltura vigente.
- Certificato di iscrizione al Registro delle imprese agricole della CCIAA (sezione speciale) completo della dicitura di cui all'art. 2 del DPR n. 252/98 (antimafia).
- In caso di nuove imprese: impegno di iscrizione presso la CCIAA reso sotto forma di dichiarazione sostitutiva secondo l'allegato B entro e non oltre i sei mesi dalla notifica del decreto di finanziamento.
- Qualora il richiedente sia un soggetto diverso dall'imprenditore agricolo: dichiarazione attestante il grado di parentela con il possessore dell'azienda oggetto di intervento, e autorizzazione dell'imprenditore possessore dell'azienda ad effettuare gli interventi (allegati C e D).
- In caso di azienda cointestata: dichiarazione sostitutiva del cointestatario nella quale si dichiari di essere a conoscenza che le superfici cointestate indicate sono oggetto della domanda di aiuto e che i pagamenti saranno effettuati a favore del solo richiedente e che autorizzi il richiedente cointestatario alla realizzazione dell'investimento (allegato E).
- Certificato di destinazione urbanistica riguardante le particelle interessate all'intervento qualora non comprese in altra documentazione es. concessione edilizia, (per tutti gli investimenti fissi). Tuttavia il certificato può essere sostituito, in caso di mancato rilascio entro i termini, nelle forme previste dall'art.18 della legge 28 febbraio 1985 n. 47.
- Dichiarazione del progettista resa ai sensi dell'art. 49 comma 5 della legge regionale n. 13/86.
- Dichiarazione attestante la data di insediamento (per i giovani agricoltori che si sono insediati ai sensi della misura 4.07 del POR Sicilia 2000/2006 e ai sensi della misura 112 del PSR Sicilia 2007/2013).
- Scheda tecnica di auto-valutazione per l'attribuzione del punteggio (allegato A).
- Documentazione comprovante il possesso dei requisiti e la sussistenza delle condizioni per la convalida del punteggio auto-attribuito così come individuata nelle relative tabelle.

Si precisa che per l'attribuzione del punteggio e delle priorità, il richiedente dovrà compilare e sottoscrivere la scheda tecnica di autovalutazione riportante i criteri e le priorità. L'assenza della suddetta scheda o l'omessa compilazione della stessa comporta la non attribuzione del relativo punteggio. Inoltre, in assenza della documentazione comprovante il possesso dei requisiti o la sussistenza delle condizioni richieste per singolo criterio e priorità o in assenza anche di una delle suddette condizioni, il relativo punteggio auto-attribuito non sarà convalidato.

Non saranno, in ogni caso, autorizzate varianti che possano comportare una modifica dei requisiti in base ai quali il progetto è stato valutato ai fini dell'inserimento in graduatoria o che comportino un'alterazione della stessa.

Per quanto non specificato si rimanda alle "Disposizioni attuative e procedurali" – Misure a investimento – Parte generale – PSR Sicilia 2007/2013.

16..3.2 Documentazione essenziale per le Società/Associazioni/Cooperative

- Atto costitutivo e statuto sociale, con estremi di omologazione, per le società e cooperative agricole, per quelle di nuova costituzione: bozza dello statuto, dichiarazione di impegno, a firma dei futuri soci, a costituirsi entro e non oltre sei mesi dalla notifica del decreto di finanziamento;
- Attestato d'iscrizione all'Albo nazionale delle cooperative rilasciato dalla CCIAA competente di cui al DM 23 giugno 2004 (ove pertinente).
- Dichiarazione resa a norma di legge dal legale rappresentante della società/cooperativa attestante che l'organismo non si trova in stato fallimentare.
- Elenco complessivo dei soci, a firma del rappresentante legale.
- Nel caso di associazioni non agricole, i soci dovranno essere tutti imprenditori agricoli o membri delle famiglie degli imprenditori agricoli nelle cui aziende si svolgono le nuove attività.
- Delibera dell'organo competente della coop/società/associazione che approva l'iniziativa proposta e delega il rappresentante legale a presentare domanda di contributo, che per le stesse opere non sono state chieste né saranno richieste altre agevolazioni ad enti pubblici regionali, nazionali e comunitari; che ci si assume l'impegno nei cinque anni successivi alla decisione di finanziamento dell'Autorità di gestione, ovvero a decorrere dalla data di adozione del provvedimento di concessione del contributo, a non apportare all'operazione d'investimento modifiche sostanziali che:
  - ne alterino la natura o le condizioni di esecuzione o conferiscano un indebito vantaggio ad una impresa o a un ente pubblico;
  - siano conseguenza di un cambiamento dell'assetto proprietario di un'infrastruttura ovvero della cessazione o della rilocalizzazione di una attività produttiva;
  - a non cambiare la destinazione d'uso dei beni mobili ed immobili oggetto di finanziamento e a non alienare i suddetti beni;
- Delibera dell'assemblea dei soci con la quale si autorizza il legale rappresentante ad assumere l'impegno finanziario di spesa per la parte non coperta dall'aiuto pubblico, e nel caso in cui la struttura richiedente non disponga di risorse proprie, a richiedere ad un Istituto di credito la concessione di fidi o di altre forme di garanzia ai fini della realizzazione degli investimenti oggetto della domanda di aiuto.

16..3.3 Documentazione essenziale da presentare ove pertinente e necessaria.

Ove non pertinente produrre in allegato alla domanda apposita dichiarazione di non pertinenza con motivazione.

- Autorizzazione concessione edilizia o in alternativa, laddove ne ricorrano le condizioni ai sensi della normativa regionale vigente, denuncia inizio attività (D.I.A.), completa dei relativi disegni vidimati dall'ufficio competente, assentite per le opere connesse con il programma di investimento ivi comprese le vasche in terra battuta e le serre realizzate con strutture murarie e c.a.
- Certificato di agibilità e destinazione d'uso per i locali destinati all'istallazione di attrezzature e impianti di lavorazione oggetto di finanziamento.
- Nulla osta dell'ufficio del Genio civile ai sensi degli artt. 17 e 18 legge n. 64/74, con attestazione di avvenuto deposito dei calcoli (per le opere da realizzare con strutture in c.a. e/o profilati metallici) ai sensi dell'art. 4 della legge n. 1086/71 e nel rispetto di quanto successivamente introdotto dalla legge regionale n. 7 del 19 maggio 2003 art. 32.
- Valutazione di incidenza, valutazione di impatto ambientale, autorizzazioni necessarie, rilasciate dagli enti competenti per gli interventi ricadenti nelle aree Natura 2000, parchi, riserve, vincolo idrogeologico, paesaggistico e ambientale.

17. Procedimento amministrativo

L'Amministrazione si riserva di procedere alla nomina di una commissione di valutazione che provvederà alla definizione delle fasi relative alla ricevibilità, ammissibilità e valutazione. La commissione, al fine di rispettare la tempistica prevista dal bando, sulla base del numero di istanze presentate, potrà essere articolata anche in sottocommissioni. La graduatoria regionale definitiva sarà formulata in conformità a quanto previsto dalle "Disposizioni attuative e procedurali" – Misure a investimento – Parte generale - PSR Sicilia 2007/2013.

18. Domanda di pagamento

La domanda, presentata sul portale SIAN tramite i soggetti abilitati, dovrà essere imputata informaticamente a: Reg. Sicilia dip. infrastrutt. - servizio IX.

La stampa definitiva della domanda debitamente firmata dal soggetto richiedente, presentata informaticamente, dovrà essere presentata entro 10 giorni dalla data di stampa definitiva della domanda stessa, presso l'Assessorato regionale delle risorse agricole e alimentari al seguente indirizzo: Assessorato regionale delle risorse agricole e alimentari - Dipartimento regionale interventi infrastrutturali, viale Regione Siciliana, 4600 – 90145 Palermo.

Nella parte esterna della busta o plico, dovrà essere riportata la seguente dicitura: PSR Sicilia 2007/2013 Misura 311-Diversificazione verso attività non agricole" - azione B "Produzione di energia da fonti rinnovabili"- Sottofase n. 1. Inoltre, devono essere indicati gli estremi del soggetto richiedente (mittente). Il rilascio informatico della domanda, attraverso il sistema SIAN, deve avvenire entro e non oltre la data indicata negli atti di concessione e/o nelle relative notifiche redatte dall'Amministrazione riportanti i termini per la presentazione di tutte le domande di pagamento (anticipo, intermedie e finali). Il mancato rispetto delle condizioni sopra riportate comporta la non ricevibilità della domanda di pagamento.

Per quanto non regolamentato nelle presenti disposizioni, si rinvia al capitolo 4 delle "Disposizioni attuative e procedurali - parte generale - misure ad investimento" approvate con decreto n. 880 del 27 maggio 2009. Inoltre per l'esatta compilazione della domanda può

COPIA TRATTA DAL SITO UFFICIALE DELLA G.U.R.S. CON VALIDITÀ PER LA COMMERCIALIZZAZIONE

essere consultato il manuale SIN - compilazione domande misure strutturali – Sviluppo rurale- Guida operativa - presente sul sito www.psrsicilia.it

19. Controlli e sanzioni

L'Amministrazione si riserva la facoltà di disporre accertamenti sui lavori inerenti la realizzazione delle opere finanziate, anche in corso d'opera per verificare l'andamento degli stessi secondo il cronoprogramma previsto, e le spese effettivamente sostenute ai fini della rendicontazione.

L'Amministrazione, procederà, un volta realizzata l'opera, ai controlli previsti dall'art. 30 del Reg. CE n. 1975/2006 (Controlli ex post).

In caso di mancato rispetto degli impegni, cui è subordinata la concessione dell'aiuto, si procederà alla riduzione ed alla esclusione dello stesso, proporzionalmente alla irregolarità commessa.

Fatta salva l'applicazione dell'articolo 31 del regolamento CE n. 1975/06, si applica per ogni infrazione una riduzione o l'esclusione dell'importo complessivo dei pagamenti ammessi o delle domande ammesse, per l'operazione o la misura a cui si riferiscono gli impegni violati, secondo la classificazione dell'inadempienza constatata in conformità a quanto indicato nel decreto ministeriale n. 30125 del 22 dicembre 2009 - "Disciplina del regime di condizionalità ai sensi del regolamento CE n. 73/2009 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale", pubblicato nella GURI n. 303 del 31 dicembre 2009. Relativamente alle procedure per la quantificazione delle riduzioni e delle esclusioni, nonché alle modalità di calcolo per l'applicazione delle sanzioni relative alle infrazioni commesse per il mancato rispetto degli impegni assunti dal beneficiario, nelle more dell'adozione di apposito provvedimento che disciplina le griglie da applicare all'azione, si applicano le norme comunitarie e nazionali nonché le disposizioni contenute nel decreto n. 2763 del 16 dicembre 2008 pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana n. 13 del 27 marzo 2009 e successive modifiche ed integrazioni.

20. Disposizioni finali

Per quanto non previsto nelle presenti disposizioni si farà riferimento al PSR Sicilia 2007/2013, alle "Disposizioni attuative e procedurali delle misura a investimento" parte generale emanate dall'Autorità di gestione, nonché alle norme comunitarie, nazionali e regionali vigenti.

L'Amministrazione si riserva successivamente, ove necessario, di impartire ulteriori disposizioni ed istruzioni.

**ALLEGATO A**

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETÀ
(Art. 47 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000)

SCHEDA TECNICA DI AUTO-ATTRIBUZIONE PUNTEGGI

Il sottoscritto ..... nato a .....

il ....., residente a ..... nella qualità di legale rappresentante del

..... con sede in .....,

consapevole delle sanzioni penali nel caso di dichiarazioni non veritiere e falsità negli atti richiamate dall'art. 76 del DPR n. 445 del 28 dicembre 2000, ai fini dell'attribuzione del punteggio, dichiara che i dati riportati nella scheda che segue sono veri.

1) Qualificazione del soggetto proponente (max 20 punti)

| | Descrizione criterio | Punteggio |
|---|---|---|
| 1-1 | | |
| 1-2 | Giovani con età inferiore a quaranta anni: punti 10 | |
| 1-3 | Membri della famiglia agricola legati all'imprenditore agricolo da vincoli di matrimonio o parentela sino al primo grado: punti 10 | |

2) Caratteristiche dell'azienda (max 15 punti)

| | Descrizione criterio | Punteggio |
|---|---|---|
| 2-1 | Dimensione economica dell'azienda agricola di origine<br>• INFERIORE A 8 UDE: Punti 15<br>• DA 8 A 10 UDE: Punti 10 | |

3) Qualità e coerenza del progetto (max 55 punti)

| | Descrizione criterio | Punteggio |
|---|---|---|
| 3-1 | Capacità di auto approvigionamento di biomassa:<br>➢ Da 0 a 30%: Punti 02<br>➢ Da 31 a 50%: Punti 05<br>➢ Da 51 a 80%: Punti 08<br>➢ Da 81 a 100%: Punti 10 | |

COPIA TRATTA DA GURITEL — GAZZETTA UFFICIALE ON-LINE
NON HA VALORE UFFICIALE

| | Descrizione criterio | Punteggio |
|---|---|---|
| 3-2 | Capacità di produzione dell'impianto in termini di KW (maggiore è la capacità di produzione dell'impianto minore sarà il punteggio);<br>➢ Fotovoltaico e minieolico >15 Kw Punti 05<br></= 15 Kw Punti 10<br>➢ Altri impianti > 0,4 Mw Punti 05<br></= 0,4 Mw Punti 10 | |
| 3-3 | Progetto che racchiude le fasi di produzione di biomassa, trasformazione e vendita del prodotto finale: Punti 10 | |
| 3-4 | Progetto che prevede la sottoscrizione di un accordo di filiera fermo restando che gli interventi finanziati debbano realizzarsi all'interno dell'azienda agricola singola o associata: Punti 10 | |
| 3-5 | Progetti che prevedono l'utilizzo di TIC: Punti 05 | |
| 3-6 | Nuovo fabbisogno lavorativo derivante dall'investimento: max Punti 06<br>(2 punti per nuova unità lavorativa) | |
| 3-7 | Caratteristiche innovative degli impianti: Punti 04 | |

4) Pari opportunità

| | Descrizione criterio | SI /NO |
|---|---|---|
| 4.1 | A parità di punteggio sarà data priorità alle donne imprenditrici | |

5) Criteri territoriali (10 punti)

| | Descrizione criterio | Punteggio |
|---|---|---|
| 5.1 | Localizzazione in aree D: Punti 10 | |

COPIA TRATTA DAL SITO UFFICIALE
NON VALIDA PER LA CONCORRENZA

..... il .....

Firma del richiedente

.....

**ALLEGATO B**

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETÀ
(D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000 G.U. n. 20 del 20 febbraio 2001)
attestante l'impegno all'iscrizione presso la CCIAA

Codice fiscale (obbligatorio) |__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|

P. IVA (obbligatoria) |__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|

Il/La sottoscritt_ .....

nat_ a ..... il .....

residente in (comune) ..... Provincia .....

via ..... n° .....

quale titolare/legale rappresentante della .....

.....

al fine di ottenere gli aiuti previsti dal reg. CE n. 1698/05 e consapevole delle responsabilità civili e penali cui può andare incontro in caso di false dichiarazioni,

dichiara sotto la propria responsabilità:

- di impegnarsi a registrare la propria impresa presso la CCIAA competente, entro e non oltre sei mesi dalla notifica del decreto di finanziamento

Luogo e data .....

Firma del titolare/rappresentante legale

.....

*(Si allega copia fotostatica del documento di identità)*

COPIA TRATTA DAL SITO UFFICIALE DELLA G.U.R.S.
NON VALIDA PER LA COMMERCIALIZZAZIONE

**ALLEGATO C**

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETÀ
(D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000 G.U. n. 20 del 20 febbraio 2001)
attestante il grado di parentela con il possessore dell'azienda agricola

Codice fiscale (obbligatorio) |__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|

P. IVA (obbligatoria) |__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|

Il/La sottoscritt_ .....

nat_ a ..... il .....

residente in (comune) ..... Provincia .....

via ..... n° .....

quale titolare/legale rappresentante della .....

.....

al fine di ottenere gli aiuti previsti dal reg. CE n. 1698/05 e consapevole delle responsabilità civili e penali cui può andare incontro in caso di false dichiarazioni,

dichiara sotto la propria responsabilità:

- di essere (indicare il grado di parentela) .....

  di (Cognome, Nome) .....

  Codice fiscale ....., possessore dell'azienda oggetto di intevento.

Luogo e data .....

Firma del titolare/rappresentante legale

.....

*(Si allega copia fotostatica del documento di identità)*

COPIA TRATTA DAL SITO UFFICIALE DELLA G.U.R.S.
NON VALIDA PER LA COMMERCIALIZZAZIONE

**ALLEGATO D**

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETÀ
(D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000 G.U. n. 20 del 20 febbraio 2001)
Autorizzazione del possessore dell'azienda ad effettuare gli interventi

Codice fiscale (obbligatorio) |__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|

P. IVA (obbligatoria) |__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|

Il/La sottoscritt_ .....

nat_ a ..... il .....

residente in (comune) ..... Provincia .....

via ..... n° .....

quale possessore della/e superficie/i, oggetto dell'intervento di cui alla domanda d'aiuto, sita/e nel

Comune di ..... Provincia .....

Località .....

Dati catastali (fogli, particelle) .....
*(aggiungere ulteriori righe se necessario)*

consapevole delle responsabilità civili e penali cui può andare incontro in caso di false dichiarazioni,

dichiara sotto la propria responsabilità:

- di autorizzare il/la (grado di parentela) .....

  (Cognome, Nome) .....

  Codice fiscale ....., ad effettuare gli interventi richiesti della misura 311 - Diversificazione verso attività non agricole; azione B - "Produzione di energia da fonti rinnovabili".

Luogo e data .....

Firma del titolare/rappresentante legale

.....

*(Si allega copia fotostatica del documento di identità)*

COPIA TRATTA DAL SITO UFFICIALE DELLA G.U.R.S.
NON VALIDA PER LA COMMERCIALIZZAZIONE

**ALLEGATO E**

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETÀ
(D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000 G.U. n. 20 del 20 febbraio 2001)
in caso di azienda cointestata

Codice fiscale (obbligatorio) |__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|

P. IVA (obbligatoria) |__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|

Il/La sottoscritt_ .....

nat_ a ..... il .....

residente in (comune) ..... Provincia .....

via ..... n° .....

quale possessore della/e superficie/i, oggetto dell'intervento di cui alla domanda d'aiuto, sita/e nel

Comune di ..... Provincia .....

Località .....

Dati catastali (foglio, particella) .....
*(aggiungere ulteriori righe se necessario)*

consapevole delle responsabilità civili e penali cui può andare incontro in caso di false dichiarazioni,

dichiara sotto la propria responsabilità:

- di essere a conoscenza che le superfici contestate su indicate sono oggetto della domanda di aiuto;
- di essere a conoscenza che i pagamenti saranno effettuati a favore del solo richiedente;
- di autorizzare (Cognome, Nome) .....

  Codice fiscale ....., ad effettuare gli interventi richiesti della misura 311 - Diversificazione verso attività non agricole; azione B - "Produzione di energia da fonti rinnovabili".

Luogo e data .....

Firma del titolare/rappresentante legale

.....

*(Si allega copia fotostatica del documento di identità)*

**(2010.19.1479)003**

COPIA TRATTA DAL SITO UFFICIALE DELLA G.U.R.S.
NON VALIDA PER LA COMMERCIALIZZAZIONE